



La politica di seguito definita è coerente con la politica aziendale ed i principi guida di **IMPRESA TRE COLLI S.p.A.**

L'obiettivo primario dell' **IMPRESA TRE COLLI S.p.A.** è la tutela dei lavoratori nel campo della sicurezza, dell'igiene del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente.

Per il raggiungimento ed il continuo miglioramento di detti obiettivi è necessario l'impegno di tutto il personale dipendente e dei subappaltatori.

Pertanto la politica dell' **IMPRESA TRE COLLI S.p.A.** è:

- § condurre le proprie operazioni in modo tale da salvaguardare l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi coinvolti nelle proprie operazioni, dei clienti e della comunità in cui opera;
- § proseguire nell'applicazione degli sforzi per prevenire tutti gli incidenti, infortuni, malattie professionali attraverso l'attiva partecipazione di ogni dipendente;
- § impegnarsi nella continua ricerca, identificazione, eliminazione e controllo delle situazioni di rischio connesse con le proprie attività;
- § valutare i rischi che non possono essere evitati e disciplinare i comportamenti necessari;
- § programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le ragioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- § sensibilizzare al massimo i propri dipendenti, i contrattisti ed i terzi circa il loro ruolo e la loro responsabilità nel campo della sicurezza sul lavoro;
- § mantenere gli impianti ed attrezzature in condizioni di scrupoloso rispetto della normativa vigente e delle norme di buona tecnica;

E' condizione essenziale per tutti i lavoratori aderire completamente a tale politica, come anche ai regolamenti sulla sicurezza, progetti e procedure emesse.

Per tutta la durata della presenza nei luoghi dove l' **IMPRESA TRE COLLI S.p.A.** conduce i propri lavori, tutti i visitatori, i rappresentanti dei clienti e ciascun altro rappresentante di altre società sono obbligati a rispettare tali norme sulla sicurezza.

Carrosio, Gennaio 2011

Il Presidente
Tarcisio Persegona